

## “Una vergogna i parlamentari mafiosi”

*Intervista all'eurodeputata PD Laura Garavini, fondatrice di “Mafia? Nein danke!”.*



*Laura Garavini, eurodeputata emiliana e capogruppo Pd in Parlamento nella Commissione Antimafia.*

### **On. Garavini, perché un giorno ha scelto di lasciare l'Emilia per vivere in Germania?**

Perché in Germania mi sono trovata molto bene, nonostante provenga da una zona come l'Emilia dove si vive benissimo.

Ma mi sono trovata in un Paese in cui c'è una vivibilità notevole, dove anche a una giovane straniera quale io ero tanti anni fa, sono state date subito molte opportunità, anche quando sono diventata giovane mamma, perché mi ha permesso di crescere mia figlia nonostante non avessi né genitori, né nonni ad aiutarmi. La Germania è un Paese molto vivibile con servizi a dimensione umana.

### **Com'è nata l'idea di fondare l'Associazione “Mafia? Nein danke!” (ndr: Mafia? No grazie!)**

Nasce dopo i fatti della strage della 'Ndrangheta a Duisburg (Germania), nell'agosto del 2007, quando furono uccisi sei italiani al ristorante Da Bruno. All'indomani di tale fatto ci fu una forte ondata contro gli italiani da parte dell'opinione pubblica tedesca, tanto che diverse testate tedesche scrissero “Dove c'è pizza c'è mafia”. Quindi, Mafia? “Nein danke!” nasce per dimostrare da un lato che non è vero che tutti gli italiani sono mafiosi, e dall'altro come trasferimento di “Addio pizzo” all'estero.

Se la mafia è capace di lavorare a livello internazionale, noi abbiamo voluto dimostrare che anche l'Antimafia può agire a livello internazionale.

### **Ci sono stati poi risultati concreti contro la mafia ottenuti grazie alla vostra iniziativa?**

Sì, sei mesi dopo ci sono state una serie di estorsioni a Berlino a danno di ristoranti con nome italiano – i proprietari erano sia italiani che tedeschi - grazie alla nostra iniziativa quarantaquattro proprietari hanno avuto il coraggio di denunciare e la Polizia nel giro di due settimane è così riuscita a catturare le due persona che commettevano estorsione a danno dei ristoratori.

La nostra Associazione sensibilizzava e sensibilizza infatti la gente a trovare il coraggio di denunciare in caso di minacce da parte della mafia.

### **Perché all'estero, quando si parla di Italia e italiani, accanto a “pizza e spaghetti” viene aggiunta spesso anche la parola “mafia”.**

Perché purtroppo il nostro Paese, per quanto abbia delle grosse eccellenze, continua a dare una pessima immagine di sé, anche in questo contesto politico purtroppo e di conseguenza le associazioni vanno automaticamente alle cose più negative. E la cosa più negativa per eccellenza nel nostro Paese è sicuramente la mafia.

### **Come si diffonde la mafia all'estero e in che modo è possibile arginarla?**

La mafia all'estero purtroppo è già molto presente, in Germania, in particolare, che è la realtà dove vivo, sappiamo che la 'Ndrangheta è radicata come cellule tumorali che sono un pericolo concreto, non solo per la Germania, ma anche per l'Europa.

Per combatterla sicuramente vanno potenziate molto di più le politiche oltre la mafia messe in campo a livello internazionale. Stiamo già facendo dei piccoli passi, ad esempio grazie anche all'opera di sensibilizzazione dell'Associazione siamo riusciti ad accelerare il recepimento di una decisione importante che prevede la ratifica internazionale bilaterale di confisca.

Ma c'è ancor tanto da fare. Ad esempio vanno assolutamente istituite le squadre investigative comuni che il Governo si rifiuta di istituire nonostante le nostre ripetute richieste.

### **Non pensa che anche in Parlamento ci siano “Onorevoli” che sono in qualche modo complici di comportamenti mafiosi?**

Assolutamente sì. Abbiamo il Sen. Dell'Utri che è stato condannato adesso addirittura in Appello.

### **Cosa pensa dei condannati che siedono in Parlamento?**

Penso che è una vergogna.

### **Sono presenti trasversalmente... da destra a sinistra.**

E' una vergogna lo stesso. A maggior ragione.